

3 VILLA LA ROTONDA

Modulo B
terzo incontro

Nel 1565, il nobile vicentino Paolo Almerico affidò all'architetto Andrea Palladio il compito di costruire la sua nuova residenza estiva, un rifugio, dove avrebbe trascorso gli ultimi anni della sua vita, che sarebbe sorto sopra un colle fuori la città di Vicenza. Da questo felice incontro nacque "La Rotonda", una villa-tempio che fondesse le funzioni agricole di una villa rurale veneta e la dimensione sacrale di un tempio pagano o cristiano. Nel 1580, dopo la morte di Palladio, i lavori furono portati avanti dall'architetto Scamozzi, che aggiunse la barchessa e completò la cupola.

La Villa venne ereditata, nel 1589, dal figlio naturale di Paolo Almerico, Virginio, che, dopo due anni la cedette ai fratelli Capra. La famiglia Capra, stirpe di nobili vicentini,

conservò la villa suburbana fino agli inizi dell'Ottocento e sotto la sua proprietà la dimora si trasformò, definitivamente, nel modello architettonico entrato nell'immaginario collettivo. Dal 1818 Villa Almerico Capra subì diversi cambi di proprietà, venne danneggiata durante gli assalti austriaci del 1848 a Vicenza e più volte restaurata, fino all'acquisto da parte della famiglia Valmarana nel 1912.

Per i Valmarana, la Rotonda rappresenta, a tutti gli effetti, la "casa di famiglia" tanto che la abitarono stabilmente nel periodo estivo fino agli anni '70. A loro si deve l'ingente opera di restauro per recuperare i danni generati dal tempo e dai conflitti mondiali e, a poco a poco, la Villa sta tornando al suo antico splendore.

PROGRAMMA

Convegno e workshop di gruppo

venerdì 17 maggio 2024

dalle ore 15.00 alle ore 19.00

Villa "La Rotonda"
Via della Rotonda, 45
36100 Vicenza (VI)

Luoghi dove star bene. Il punto di vista della geografia, tra strumenti e percezione

A cura di Giovanni Donadelli

Un luogo non corrisponde mai al semplice incrocio tra due coordinate. Piuttosto, è il prodotto di un continuo mettersi in relazione, con l'altro e con l'altrove, attraverso le proprie competenze ed emozioni. Durante questo appuntamento, avremo modo di immergerci nel mondo della geografia, che si fa maestra di benessere nell'incontro con la Villa Veneta.

- 14.30 accredito al corso
- 15.00 benvenuto in Villa, saluti da parte di IRVV, AVV, USRV con presentazione del programma
- 15.15 convegno con il relatore **Giovanni Donadelli**
- 16.30 coffee break con visita guidata e presentazione delle attività didattiche
- 17.45 workshop a gruppi sul tema della giornata
- 18.45 presentazioni e restituzione del lavoro svolto
- 19.00 chiusura del corso



VILLA DI MODOLO

Modulo B
quarto incontro

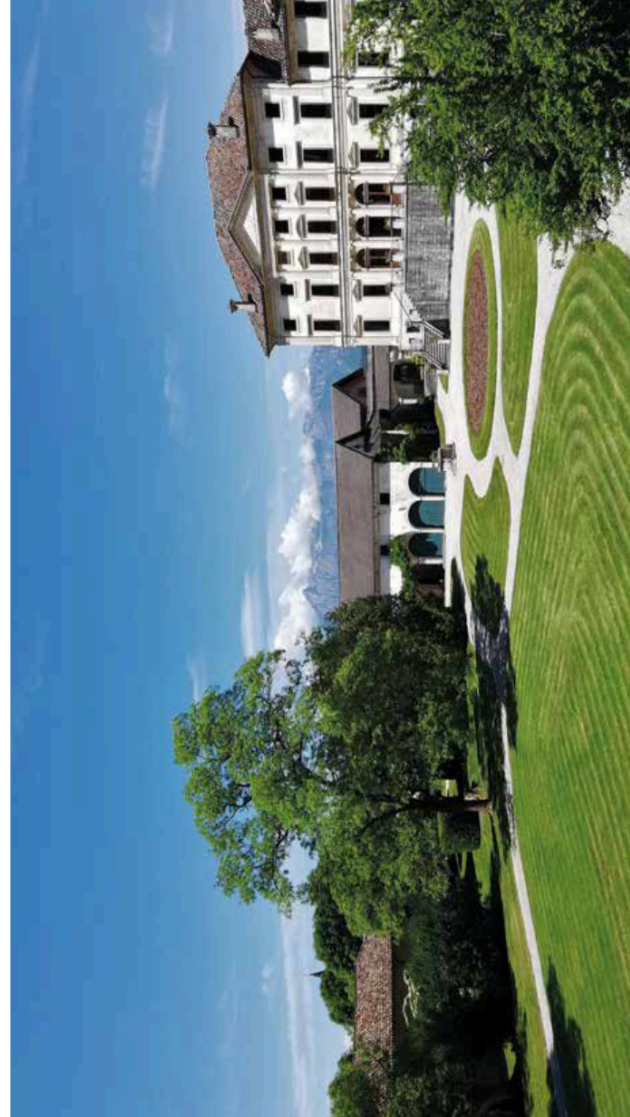
Circondata dalle eleganti vette delle Dolomiti, Villa di Modolo è una tra le 15 ville maggiori della provincia di Belluno ed è nominata nella catalogazione delle cento ville venete di Antonio Canova.

Il complesso costituisce uno dei maggiori esempi di ville perfettamente inserite nella grande tradizione dei più significativi modelli veneti e si compone del corpo centrale, delle stalle e di una magnifica barchessa, sotto la quale si trovano le cantine storiche della dimora.

Nei saloni del piano rialzato si possono ammirare splendide decorazioni. Purtroppo molte tele, tra le quali quelle del bellunese Eugenio Monti, sono andate distrutte durante la Prima Guerra Mondiale del

1915-18 e molte altre durante la successiva. Sull'ampia scalinata esterna sono scolpiti lo stemma di Casa Miari, la data del 1806 ed il nome dello scalpellino Giovanni Maria De Vettori.

Il giardino antistante la Villa ospita una magnifica vera da pozzo della fine del '600 e, poco più avanti, si trovano i resti di un'antica fontana, mentre la facciata posteriore introduce a uno splendido parco. A partire dal 1875 per volere del Conte Francesco Miari Fulcisi, professore di geodesia presso l'università di Padova, si iniziarono a disegnare i diagrammi solari o meridiane e, ancora oggi, la Villa ne ospita sette, ognuno diverso dall'altro.



PROGRAMMA

Convegno e workshop di gruppo

venerdì 24 maggio 2024

dalle ore 15.00 alle ore 19.00

Villa di Modolo

Via Modolo 188

32100 Belluno (BL)

Agricoltura, la via tortuosa alla sostenibilità

*A cura del Prof. Giorgio Prosdocimi
Gianquinto*

14.30 accreditato al corso
15.00 benvenuto in Villa, saluti da parte di IRVV, AVV, USRV con presentazione del programma

15.15 approfondimento tematico con il relatore **Giorgio Prosdocimi Gianquinto**

16.30 coffee break con visita guidata e presentazione delle attività didattiche

17.45 workshop a gruppi sul tema della giornata

18.45 presentazioni e restituzione del lavoro svolto

19.00 chiusura del corso

Dalla "Santa Agricoltura" alla ricerca scientifica ed empirica di approcci sostenibili e di nuove - seppur antiche - modalità di coltivare la terra. Durante questo appuntamento, avremo modo di approfondire uno dei fenomeni più determinanti nello sviluppo della Civiltà di Villa, osservando come, quando il passato fa scuola al presente, crea le basi per un futuro che trasforma la qualità dei prodotti e consente di riorganizzare il lavoro agrario.

Amerigo Restucci

Laureato in Architettura, abilitato alla professione. Professore ordinario di Storia dell'Architettura all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia (I.U.A.V). Dal 2009 al 2015 è stato Rettore dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia (I.U.A.V). Nel 2015 è stato nominato Procuratore di San Marco. Dal 1992 è nel consiglio direttivo dell'Icomos - Unesco, del quale attualmente fa parte ed è Vice Presidente con delega al centro-nord di Italia. Dal 2020 è Presidente dell'Istituto Regionale per le Ville Venete - Ente strumentale della Regione Veneto.

Andrea Valentini

Laureato in Architettura, abilitato alla professione. Nel corso della formazione universitaria ha sviluppato una particolare specializzazione nel campo del restauro architettonico e della tutela, conservazione e valorizzazione dei Beni Culturali. Ha svolto attività di docente formatore in corsi professionali per addetti esperti in restauro. Dal 2021 è Responsabile dell'Area Tecnica, Valorizzazione, Catalogazione, Conservazione e Restauro dell'Istituto Regionale per le Ville Venete - Ente strumentale della Regione Veneto.

Giulio Osto

Giulio Osto è un prete della diocesi di Padova che ricopre diversi incarichi e svolge numerose attività, prevalentemente nell'ambito della formazione. In particolare, dal 2014 è professore a Padova, presso la Facoltà teologica del Triveneto, dove tiene corsi sul rapporto tra cristianesimo e altre religioni e sulle interazioni tra fede, arti ed estetica. Ha pubblicato diversi libri e articoli, e collabora da molti anni anche con il Parco Letterario® Francesco Petrarca e dei Colli Euganei, del quale è uno dei soci, e al quale sono legate alcune sue ricerche e scritti.

Giovanni Donadelli

Giovanni Donadelli, dottore di ricerca in geografia umana e fisica, è attualmente il curatore del Museo di Geografia dell'Università di Padova. Consigliere nazionale dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia ama sperimentare sempre nuove modalità d'insegnamento e di divulgazione scientifica della geografia.

Giorgio Prodolcini Gianquinto

Professore ordinario alla Cattedra di Orticoltura e Floricoltura presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-alimentari (DISTAL) dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna. Ha dato vita e diretto il Master di Orticoltura Terapeutica. Da quarant'anni si occupa di ricerca con studi su fisiologia, qualità e tecniche agronomiche sostenibili per la coltivazione delle specie orticole.

**Partner tecnico**

SCATOLA CULTURA scs ONIUS, con sede in Chiampo (VI), opera nei settori della Cultura e del Sociale in varie località del Veneto e del Friuli Venezia Giulia.

E' composta da educatori e professionisti esperti in pedagogia, formazione, archeologia, scienze naturali, storia dell'arte, didattica museale e valorizzazione turistica.

Si occupa di: educazione, formazione in ambito archeologico-storico-artistico, didattica museale, escursioni guidate, gestione e valorizzazione di siti di interesse, progetti di inclusione e accessibilità ai luoghi della cultura. Propone eventi, attività e iniziative rivolte a vari pubblici al fine di promuovere la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale del territorio.

ISCRIZIONI E INFORMAZIONI

Durata: 8 ore di formazione divise in 2 incontri di 4 ore ciascuno. I docenti potranno scegliere se iscriversi al Modulo A oppure al Modulo B; per dare la possibilità al maggior numero di docenti di prender parte all'iniziativa ci si potrà iscrivere ad un solo modulo formativo di quelli proposti.

Metodologia di lavoro: il corso si svolge in presenza e si divide in due sessioni: una prima parte formativa frontale e una successiva di lavori di gruppo (workshop) e approfondimenti operativi che consentiranno al docente di toccare con "mano" la materia affrontata.

Il corso è **gratuito** ed è rivolto ai docenti di ogni ordine e grado.

Il corso comprende i seguenti servizi: ingresso in Villa, attività formativa, coffee break, visita guidata alla Villa e/o al Parco e attestato di partecipazione. Vi ricordiamo che i trasferimenti da e per la Villa restano a carico dei docenti partecipanti.

Il corso, con i relativi moduli A e B, ha un **numero limitato** di partecipanti, pertanto consigliamo vivamente ai docenti di iscriversi prima possibile attraverso il **form dedicato**.

La graduatoria dei partecipanti sarà stilata in base alla data di iscrizione (compilazione del modulo), viene considerato motivo di precedenza aver accompagnato in uscita didattica una propria classe presso una Villa Veneta negli ultimi due anni (indicare più sotto la Villa Veneta oggetto di visita didattica).

Infine, Vi ricordiamo che un numero di posti sarà dedicato ai docenti che insegnano alla scuola primaria (circa la metà) e il restante agli insegnanti della scuola secondaria di primo e di secondo grado.

L'iscrizione al corso prevede la frequenza obbligatoria ad entrambi gli incontri

del modulo scelto per un totale di 8 ore di formazione: non vi è la possibilità di partecipare ad un singolo incontro.

Ai docenti partecipanti sarà consegnato dall'USR un **attestato di partecipazione** per le ore di effettiva frequenza, rilevate mediante il registro presenze da firmare in ogni incontro.

ISCRIZIONI E INFORMAZIONI
L'iscrizione è obbligatoria e si può effettuare attraverso il pulsante

ISCRIZIONE

compilando il form in tutte le sue parti.

<https://forms.gle/PtdRXGW3uBhrCApSs>

Per ulteriori informazioni è possibile scrivere a segreteria@vilvenete.org cell. 388.1996077 oppure 388.5442197

NOTIZIE UTILI

Nel caso di **diversa abilità motoria**, si consiglia di contattare la segreteria prenotazioni per approfondire l'accessibilità della dimora, chiedendo indicazioni in base all'incontro al quale si desidera partecipare.

Segnaliamo la possibile presenza di barriere architettoniche parziali nelle Ville.

Gli incontri si svolgeranno secondo le disposizioni vigenti.



Informazioni ed iscrizioni:
segreteria@villevenete.org
Cell. 388.1996077
Posti limitati

*Foto di copertina:
Villa La Rotonda*